



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture
piani.trasporti@regione.piemonte.it
piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Data

Prot. n. /A1809A

12.20.40.PRO/CICLA/A1809A

(*) riportati nei metadati di Doqui

A TUTTI I CONCORRENTI

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del Programma regionale della mobilità ciclabile (CUP J62G1800060002) (CIG 77393444B5). **Chiarimenti ai quesiti presentati.**

Con la presente, in merito alla procedura in oggetto, a seguito di richiesta di chiarimenti si ritiene utile precisare quanto segue:

QUESITO n. 1

Al fine di dimostrare il possesso del requisito di cui al punto 7.3 a) del Disciplinare di gara sono validi unicamente gli incarichi riguardanti la ciclabilità o possono essere inclusi anche incarichi di programmazione /pianificazione settoriale relativi ai temi della mobilità e trasporti che non includono elementi legati alla ciclabilità?

RISPOSTA

Si richiama il punto 7.3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale, punto a): *aver svolto almeno un incarico, concluso positivamente negli ultimi 10 anni, di programmazione/pianificazione settoriale relativa ai temi della mobilità e trasporti, con particolare riguardo alla ciclabilità, riguardanti aree territoriali superiori a 30.000 abitanti, per un importo minimo di € 50.000,00 I.V.A. esclusa* in merito al quale si precisa che l'esperienza in materia di ciclabilità non costituisce motivo di esclusione ma di valutazione in applicazione del punteggio di cui al punto al punto 3. della "Tabella dei criteri di valutazione tecnica" del disciplinare di gara.

QUESITO n. 2

Si chiede di chiarire se gli elaborati da produrre ai fini dell'Attività 5 – Sviluppare gli elaborati necessari alla valutazione ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006, di cui al Capitolato di gara, si limitano alla relazione per la verifica preventiva di assoggettabilità o dovranno comprendere tutta la documentazione necessaria ad accompagnare il processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Il Dlgs 152/06, Titolo II, disciplina la Valutazione ambientale strategica che viene avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma e comprende:

- a) lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, limitatamente ai piani e ai programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis;
- b) l'elaborazione del rapporto ambientale;
- c) lo svolgimento di consultazioni;
- d) la valutazione del rapporto ambientale e gli esiti delle consultazioni;
- e) la decisione;
- f) l'informazione sulla decisione;
- g) il monitoraggio.

Trattando l'oggetto della gara un servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del Programma regionale della mobilità ciclabile, l'affidatario è chiamato a redigere tutti i documenti tecnici che si renderanno necessari nel processo di redazione del programma e, in modo integrato, degli elaborati per la valutazione a partire dalla fase di verifica e, se ritenuto assoggettabile, in tutte le fasi successive.

QUESITO n. 3

Punto 1. Si richiede una definizione più precisa e dettagliata di cosa si intende per "Documentazione relativa alla procedura di VAS ai sensi del D.lgs 152/2006" richiesta a pag. 5 dell'Allegato 1 progetto di servizio ed in particolare se il concorrente dovrà redigere la procedura di VAS.

Punto 2. Si richiede un chiarimento in merito all'articolazione della relazione tecnica da preparare per l'offerta tecnica (busta B). In particolare nel disciplinare (art. 14) viene richiesto di articolare la relazione sia ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale sia ai sensi del punto 6 del capitolato speciale. I due articoli riportano una differente suddivisione dei contenuti, per tanto si richiede se nella scrittura della relazione debba essere data priorità alla struttura dei criteri di valutazione (art. 6 del capitolato) o delle attività (dalla 1 alla 8) oggetto del servizio (art. 4 del capitolato).

RISPOSTA

Punto 1. I riferimenti normativi fondamentali da prendere in considerazione per lo sviluppo della VAS sono:

- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", successivamente sostituito nella Parte Seconda dal D.Lgs. 4/2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006";

- la Legge Regionale n. 40/98 del 14 dicembre 1998, "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008, concernente il "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Norme in materia ambientale" – "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi".

Le informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale, che costituisce parte integrante del piano o programma e che ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione, secondo quanto stabilito dall'art. 13 ai commi 4 e 6 del D.Lgs. 152/2006, devono essere quelle contenute nell'Allegato VI al D. Lgs 152/2006 e quelle specificate in fase di consultazione dai soggetti competenti in materia ambientale.

Il documento deve essere inoltre redatto tenendo conto delle indicazioni della citata DGR n. 21-892 del 2015", che si configura documento di indirizzo e di coordinamento dei contenuti da trattare nel Rapporto Ambientale e fornisce indicazioni sugli approfondimenti inerenti le tematiche ambientali e paesaggistiche attesi nel processo di valutazione.

Punto 2. La relazione tecnica per la proposta tecnico - organizzativa del servizio offerto va formulata secondo la griglia di cui all'articolo 6 del Capitolato di gara; nel dettagliare il riscontro ai i criteri di valutazione ivi previsti occorre richiamare le attività, o le parti di attività, a cui si riferiscono e di cui è richiesto lo svolgimento, meglio indicate all'articolo 4 del medesimo Capitolato,

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Ezio ELIA
(firmato digitalmente)

Referente:
Romedio Garino tel 011 4324604
romedio.garino@regione.piemonte.it